Lire 10 la copia

Anno I - N. 159 - Mercoledì 10 Settembre 1947

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE
...pett. BIBLIOTEC CIVI... a Hortis

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione, Redazione ed Amministrazione: via Silvio Pellico n. 8 — Telefoni: 93854 - 29383

INSERZIONI. Prezzi per millimetro di altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 70. Necrologie Lire 90 (Compartecipazioni al lutto Lire 180). Finanziari e legali Lire 100. Nel corpo del giornale Lire 90. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. — Concessionaria esclusività: Unione Pubblicità Internazionale, Trieste - via Silvio Pellico n. 4 - Telefono 94044.

Abbonamenti: Annuo L. 2500 - Sem. L. 1300 - Trimestrale 700. Sped. in abb. post. C./C. Postale 11/5398

I COMUNISTI TRIESTE E L'URSS

La polemica sui nostri rapporti politici con la Russia — cui partecipano i più noti esperti di politica estera di varie tendenze — si è arricchita di un intervento quanto mai prezioso e chiarificante: quello di Palmiro Togliatti dalle colonne dell'«Unità». Il leader comunista sta attraversando una fase, per dir così, di vanità letteraria. Per gli uomini d'azione, o che tali si sono proposti di essere, la penna diventa uno strumento insidioso, più pronto a rivelarne le debolezze che a rafforzarne le posizioni. Non per nulla la scuola di Stalin è stata definita la scuola dei grandi silenzi. Per il dittatore sovietico la politica è un'arte muta che arriva all'anima dei popoli solo coi fatti. E per la Russia, specie di questi ultimi anni, non si può dire che i fatti manchino.

La posizione del fideiussore italiano è abbastanza diversa. I fatti gli sono quasi tutti sfuggiti di mano. Parliamo di quelli positivi, giacchè i «negativi» ci sono e in abbondanza: e sono quelli, appunto, che lo spingono alle spiritose invenzioni di questi giorni per dare una versione alla propria politica, la quale pur non potendo riempire le lacune della mancata azione, lo aiuti almeno a sistemarsi in sede storica.

Accesasi la polemica sui nostri rapporti con la Russia, Togliatti non ha resistito alla tentazione di entrarvi a viso aperto e di attaccare discorso con scrittori di destra e di origine nazionalista, quali Roberto Cantalupo e Attilio Tamaro; scrittori che sino a poco tempo fa la stampa comunista sospingeva al di là del cordone sanitario dell'antifascismo giudicandoli poco meno che dei criminali. Il gesto, anche dallo stretto punto di vista dell'estetica politica, ha fatto molta sensazione; ma non c'è di che meravigliarsi. Togliatti ha uno spiccatissimo temperamento parlamentare: e ove ravvisi un motivo che serva alla sua logica e al suo fine, coraggiosamente lo raccoglie da qualunque parte gli venga.

Senonchè ancora una volta egli ha creduto che l'interpretazione semplicistica, quasi ingenua, del pensiero degli avversari dovesse bastare al suo raccolto; ed ha commesso un errore. Chi aspira a una posizione di politica estera dell'Italia che abbia la sua base, vorremmo dire morale, sopra un principio di ricostituita dignità e indipendenza nazionale, chi vuole che questa nostra terra di antica civiltà, di raffinate tradizioni politiche e di consumata esperienza storica, sia Nazione e non colonia, Patria degli italiani e non condominio di potestà internazionali, non può non invocare che e dignità e indipendenza si manifestino proprio nella libera trattazione dei rapporti politici con tutti gli Stati, che hanno una parte determinante nella regolazione dei problemi internazionali. Perciò è nell'interesse dell'Italia che una politica «con la Russia» sia fatta; che i suoi rapporti con la grande Potenza orientale siano sulla linea diretta Roma-Mosca, al di fuori di ogni interferenza e di ogni stazione intermedia.

Ma è questo il pensiero di Togliatti? O meglio, la sua attività politica, come capo del partito comunista italiano, come fiduciario sovietico nella Penisola, come capo della insurrezione del Nord e membro influentissimo dell'esarchia, si è ispirata a questo pensiero? Ecco il punto dove, come si suol dire, casca l'asino, e Togliatti non ci fa una bella figura, malgrado il travestimento nazionalista con cui ora tenta di mettersi in circolazione. Un conto è chiedere che l'Italia faccia una sua politica indipendente, dignitosa, intelligente, «con la Russia», magari con fini di superiore mediazione fra Oriente e Occidente, e un conto ben diverso è pretendere che l'Italia faccia la politica «della Russia» come strumento di Mosca.

Ora la politica togliattiana si è sviluppata sempre e soltanto lungo questo secondo alveo: e sostenere oggi il contrario, attribuendo le colpe degli insuccessi agli altri, può essere indiretta confessione di pentimento per gli errori compiuti, indizio di un auspicabile «révirement», non certo un imparziale contributo alla verità.

Togliatti era in Russia quando nel maggiore «praesidium», dove venivano trattati i problemi delle future sistemazioni territoriali dell'Europa, fu affrontato anche il problema delle province adriatiche e in modo particolare quello di Trieste. Da allora sino alla rottura della triarchia, e al passaggio dei comunisti dalla azione diretta di governo all'opposizione, sono passati vari anni e molte vicende, nel corso delle quali all'astuto cervello di via delle Botteghe Oscure, se avesse voluto, non sarebbero mancate le occasioni per dare quelle prove di zelo nazionalista che oggi ostenta, arrivando addirittura ad affermare, con una disinvoltura degna di miglior causa, che se i Governi dei quali egli faceva pur parte, che anzi agivano sotto il suo controllo — e che controllo! —, non avessero sbagliato la politica verso la Russia, Trieste sarebbe stata salvata all'Italia.

La storia è troppo recente perchè possa essere manomessa con un rovesciamento di posizioni e un capovolgimento di responsabilità così palesi. Togliatti sa benissimo che Trieste era negata all'Italia sino dai tempi in cui egli partecipava alle riunioni del «praesidium» sovietico.

«L'on. Togliatti — ha rivelato il «Giornale della Sera» in un articolo di fondo — non può avere dimenticato quanto furono amareggiati i suoi primi contatti con i compagni italiani quando, appena sbarcato da Mosca a Bari, dovette avvertirli che l'Unione Sovietica era bensì disposta a difenderci contro le eccessive pretese dell'imperialismo inglese (allora davano più pensiero ai russi gli inglesi che gli americani), però bisognava rassegnarsi a sacrificare Trieste al sentimentalismo nazionalista di Tito, perchè, secondo Mosca, il popolo italiano, tanto più evoluto e cosciente di quello jugoslavo, poteva più facilmente sopportare un sacrificio».

Questo, e non altro, fu il tema della politica togliattiana, prima che dovesse infilare con tanto fracasso lo stradone del più acceso nazionalismo al punto da mettersi a fare la corte a scrittori di destra; i quali, viceversa, del problema adriatico ebbero sempre una visione lineare e, oggi, nulla hanno da chiarire o modificare intorno ad esso.

Dal punto di vista delle nostre legittime rivendicazioni adriatiche la politica comunista italiana non è che una misera storia di occasioni mancate, di compromessi innaturali, di rinunce colpevoli, di ipocrisie male mascherate. Togliatti non può aver dimenticato che il suo nome e la sua immagine furono alzati a stendardo per le vie di Trieste in tumulto dai comunisti slavi per negare agl'italiani, con lo specioso pretesto dell'antifascismo, il loro diritto nazionale. Ed è da credere che se gli venisse chiesto di voler elencare i fatti da lui compiuti — e non le ipotesi su cui oggi ricama con tanta compiacenza — per sottrarre Trieste alle esperienze... sentimentali e al crescente appetito imperialista del maresciallo Tito, malgrado la sua indiscutibile abilità nel costruire la storia con l'impiego dei contrari, si troverebbe nel più serio degli imbarazzi.

Se vi è una constatazione da fare è questa: che l'autorità di Palmiro Togliatti a Mosca — anche quando era Ercole Ercoli — non è mai andata al di là di quella di un ospite cui si augura con una certa cordialità il buon viaggio alla fine del soggiorno e nulla più. I nostri rapporti con la Russia — malgrado la sua vantata mediazione — sono stati non solo sterili di ogni risultato, ma negativi.

Si può dire che non un problema italiano sia venuto alla ribalta delle trattative internazionali senza incontrare la dura, tenace ostilità della diplomazia russa. E nulla Mosca ha fatto per valorizzare la personalità del suo fideiussore presso il popolo italiano, nemmeno quando — certo per di lui volontà — il portafogli degli Esteri era stato consegnato nelle mani del fedele Pietro Nenni.

Andiamo più in là: malgrado le formule del catechismo comunista, oggi la Russia è in piena evoluzione nazionalista e imperialista, come è fatale — da che storia è storia — di tutti i regimi e stati che escono vittoriosi dalla guerra. La Jugoslavia è una Nazione slava, l'Italia no. Dato e non concesso che l'Italia si fosse fatta tutta comunista, nella bilancia di Mosca il «sentimentalismo di Tito» avrebbe pesato sempre più del «sentimentalismo di Togliatti» e malgrado le illusioni del nostro leader, Trieste non sarebbe andata all'Italia. Il «panslavismo» non è un'invenzione polemica degli italiani, ma una realtà, come lo fu a suo tempo il «pangermanismo» di cui — almeno per le forme mentali — è l'erede diretto. Ecco perchè il problema di Trieste — fulcro fra i primi della nuova politica europea — gli italiani debbono considerarlo e sentirlo in funzione della loro storia, che sovrasta i partiti e di tutti si avvale, purchè mirino all'Italia e soltanto all'Italia.

D. M.

L'opposizione parte all'attacco alla ripresa della Costituente

Una mozione di sfiducia è stata presentata dai socialisti di Nenni: oggi il Governo comunicherà la data scelta per la discussione

ROMA, 9 — *La bandiera sventolava oggi sul balcone di Montecitorio per annunziare la ripresa dei lavori parlamentari. La seduta di oggi è stata breve, due ore in tutto, e si è avuta soltanto la messa in moto della macchina parlamentare. Alle 15.45 sono cominciati ad arrivare in aula i primi deputati: facce abbronzate dal sole e passi elastici, segno di buona salute e segno che le prossime battaglie saranno combattute vigorosamente.*

A dire il vero non sono ritornati tutti i deputati: cinquanta sono ancora in Svizzera per il Congresso interparlamentare e qualche altro ha pensato bene di prolungare di qualche giorno le vacanze, pensando forse che la prima settimana fosse una settimana morta.

Invece la battaglia fra l'opposizione ed il Governo è scoppiata subito senza attendere neppure un giorno. Molti deputati del gruppo parlamentare del P.S.I. hanno infatti presentato oggi stesso una mozione di sfiducia al Governo che verrà in discussione in una delle prossime sedute. La mozione, che è firmata naturalmente anche da Nenni, dice: «L'Assemblea costituente, di fronte ai risultati della politica generale del Governo e in particolare di quella economica e finanziaria, che compromette lo sforzo solidale di ricostruzione del Paese, l'ordine interno, il tenore di vita delle masse popolari, nega la sua fiducia al Governo».

Poichè non era presente l'on. De Gasperi, il Ministro degli Interni SCELBA ha dichiarato che il Governo si riserva di comunicare la data in cui intende sia posta in discussione la mozione. Allora Nenni ha detto di essere sorpreso della risposta evasiva del Governo. «Il Paese è turbato, egli aggiunge, è inquieto e sofferente ed il Governo ha il dovere di assumere le proprie responsabilità dinanzi al Parlamento». Il leader socialista conclude poi il suo breve intervento invitando il Governo ad accettare al più presto la discussione sulla sua politica interna.

L'on. MAZZA, qualunquista, fa presente che sarebbe però opportuno attendere il ritorno dei cinquanta deputati dalla Svizzera. Dai banchi di sinistra qualcuno dice: «Peggio per loro. Cosa sono andati a fare?». Mazza ribatte: «A rappresentare il Parlamento italiano in un convegno internazionale!».

Il Ministro degli Interni Scelba mette però fine a questo primo battibecco della nuova sessione assicurando i firmatari della mozione che entro domani il Governo comunicherà la data in cui intende sia discussa la mozione.

Si è poi discusso il piano dei prossimi lavori. Domani si inizierà la discussione generale sui primi tre titoli della seconda parte della Costituzione riguardanti il Parlamento, il Capo dello Stato e il Governo. L'attacco dell'opposizione non ha colto di sorpresa nessuno, perchè si sapeva che sarebbe stato sferrato quanto prima; non si credeva però che esso fosse così subitaneo. Sembra ad ogni modo difficile che i socialcomunisti possano riuscire a ottenere la maggioranza e mettere in crisi il Governo; contro di essi sono in ogni caso coalizzate le destre ed avversi i saragatiani e i repubblicani, urtati dal discorso di Togliatti.

Il momento politico e sindacale si presenta oggi piuttosto torbido e confuso, ma in complesso si nota una polarizzazione delle forze politiche e democratiche in senso anticomunista e una certa ferma tranquillità nell'azione del Governo. Il non farsi intimorire, il non ripetere quindi l'esperienza che fu della democrazia del 1919 e del 1920 è già un affidamento di resistenza alle pressioni marxiste.

Gli americani nel Mediterraneo

L'AMM. BIERI DICHIARA CHE LA FLOTTA DEGLI S. U. RESTERA' ANCHE DOPO LA PACE CON LA GERMANIA

ROMA, 9 — La «Reuter» segnala, riprendendola da un giornale della sera, un'intervista concessa dall'Ammiraglio Bernhardt Bieri, Comandante delle forze navali americane del Mediterraneo.

Rispondendo ad una serie di domande, l'Ammiraglio ha dichiarato che la flotta statunitense rimarrà nel Mediterraneo e nelle acque territoriali italiane «persino dopo che l'ancora lontano trattato di pace con la Germania sarà firmato», mantenendo stretta cooperazione con la flotta britannica. Le navi americane non sgombereranno l'Italia come le forze terrestri del gen. Lee entro i 90 giorni dalla ratifica del trattato italiano: «Abbiamo ancora truppe a Trieste (e probabilmente ci resteranno per un pezzo) — ha detto Bieri — come pure in Germania e in Austria».

L'Ammiraglio ha detto che la politica americana riguardante la Marina, che deve proteggere gli interessi degli Stati Uniti e la loro politica estera dovunque sarà necessario, per quanto gli consta, non ha subito mutamenti. Attualmente le forze navali nel Mediterraneo sono le seguenti: 5 incrociatori, 7 cacciatorpediniere, una portaerei (la «Leyte» con 150 apparecchi) ed una mezza dozzina di navi ausiliarie. Secondo Bieri tale forza è sufficiente a proteggere gli interessi americani, anche qualora le forze marittime russe dovessero aumentare nel Mediterraneo. Infine l'Ammiraglio ha rilevato che certe unità della sua flotta si ancoreranno «di quando in quando» in porti italiani come Genova, La Spezia, La Maddalena, Palermo e Venezia, oltre che nei porti principali di Napoli e di Trieste.

L'unità sindacale pregiudicata dal dilagare degli scioperi

Si aggrava sempre più il dissidio fra democristiani e socialcomunisti

Segni e Fanfani conferiscono col Presidente del Consiglio

ROMA, 9 — La grave situazione determinata nel Paese dal dilagare degli scioperi e delle agitazioni, è al centro dell'attenzione governativa. De Gasperi, rientrato a Roma in aereo da Napoli, si è incontrato con i Ministri del Lavoro e dell'Agricoltura, per esaminare la possibilità di un eventuale intervento del Governo nella vertenza in atto nella Valle Padana. Le associazioni sindacali interessate verrebbero invitate a Roma.

In serata, al termine dell'annunciata riunione della direzione della D.C., è stato diramato un comunicato che denuncia il «carattere chiaramente politico» della maggior parte degli scioperi, i quali rientrano in «un piano facilmente individuabile dei partiti estremisti al fine di sconvolgere il Paese per indebolire il Governo e abbatterlo — contro i metodi democratici — attraverso manifestazioni di piazza».

Tale piano è destinato ad aggravare il bilancio economico del Paese, e la democrazia cristiana — si afferma nel comunicato — ne fa aperta denuncia alla Nazione e in particolare ai lavoratori. Si denuncia altresì l'attuarsi di un rallentamento della produzione, volto anch'esso più o meno coscientemente, a danneggiare l'economia nazionale. Bisogna quindi prendere aperta posizione — è la conclusione del comunicato democristiano — contro lo sfruttamento politico delle organizzazioni sindacali e contro qualsiasi manovra diretta a minare il regime democratico.

Con questa aperta denuncia dei sistemi instaurati dai socialcomunisti nella C.G.I.L., sembra che il problema dell'unità sindacale stia effettivamente per entrare in una fase critica, malgrado le assicurazioni in senso contrario date nei giorni scorsi agli esponenti democristiani. Si parla ora di una unità al vertice nei problemi inerenti alla concreta difesa dei lavoratori e di una autonomia alla base, e soprattutto si parla con una certa insistenza dell'abbandono da parte della corrente democristiana della Confederterra, considerata strumento ormai di partito.

La cronaca odierna deve registrare anche la reazione delle varie correnti sindacali alle dichiarazioni di Pastore sugli «ordini clandestini» di rallentamento della produzione. L'esponente della corrente socialista, Santi, li ha esclusi in modo assoluto; i comunisti invece, data l'assenza da Roma di Di Vittorio, non hanno ancora risposto.

Le notizie provenienti da Milano segnalano intanto il proseguimento dello sciopero nella Valle Padana, che ha dovuto registrare nella seconda giornata alcuni dolorosi incidenti, provocati, secondo la versione della Confederterra, dagli agricoltori. La Confida dal canto suo segnala che lavoratori recatisi spontaneamente nei campi sono stati costretti ad interrompere il lavoro da squadre di scioperanti.

Nel Bresciano, in particolare, revolverate e botte fra dimostranti e proprietari di cascine: tre feriti. Incidenti vengono anche segnalati dalle campagne cremonesi, dove ignoti hanno appiccato il fuoco al fienile e alle stalle di una cascina provocando 12 milioni di danni; altri tentativi del genere sono andati a vuoto; gli incendiari sono stati messi in fuga a colpi di mitra.

I SOCCORSI AUSA

De Gasperi a Napoli all'arrivo della seconda nave

NAPOLI, 9 — Il Presidente del Consiglio, De Gasperi, è giunto oggi in aereo a Napoli per presenziare alla consegna delle 9200 tonnellate di grano pervenute a bordo del piroscafo «Jericho Victory», per conto dell'AUSA. Era presente anche l'Ambasciatore Dunn.

L'Ambasciatore Dunn nel suo discorso ha affermato che nel cuore di tutti gli uomini c'è l'aspirazione a vivere e a lavorare in pace: ma sono pochi in questo momento i Paesi come l'Italia e gli Stati Uniti nei quali esista la possibilità di rinascita e di sviluppo di tali valori. De Gasperi, nel ringraziare, ha fatto appello alla comprensione americana per altri urgenti aiuti.

Discussioni interminabili al processo dei P. W.

La Corte alle prese con un groviglio di cifre

Grossi importi segnati a matita - con a lato alcuni nomi di funzionari dei LL.PP. - nei libri cassa di una ditta esaminati dai giudici

Al processo dei LL. PP. ci si è potuto fare un'idea di quello che succede quando gli uomini che costruivano la Torre di Babele cominciarono a non capire l'uno la lingua dell'altro: qualcosa di simile si è visto all'udienza di ieri. Fra domande in inglese e risposte in italiano — che malgrado la buona volontà di Giorgio — restavano inglese e italiano, poco si è compreso di quanto si svolgeva nell'aula. Ma si è perso poco, perchè questo processo in realtà sta scivolando a rotta di collo nella più completa banalità. Il pubblico però si diverte lo stesso e ride e commenta, non è a dire con quanto profitto per la Giustizia: il maggior Bayliss, che con abile mano tiene le redini del processo, non ha mancato di rilevarlo ammonendo che la Corte non dà spettacolo; precisazione che tutti coloro che lo conoscono attendevano, ritenendo che un fine umorista — quale indubbiamente egli è — non può amare la farsa.

L'udienza della mattina si è iniziata in ritardo: mancava la stenografa che, rossa in viso e nel vestito, è giunta mezz'ora dopo. Ma poi non si trovavano più i testi e allora il Presidente — rilevando che «non era quello il modo migliore di trattare un giudice in una giornata canicolare» — dopo d'aver ammonito il Prosecutor di curare meglio l'organizzazione dei suoi testi, rinviava di un'altra mezz'ora l'inizio dell'udienza. I primi testi sono tutti funzionari di polizia che compaiono soltanto per confermare di aver assunto dei verbali loro resi da imprenditori coinvolti nello scandalo. Merita rilevare la deposizione dell'ing. Breitner, procuratore generale della ditta «Gamma», il quale afferma che «la Hilbner faceva tutto lei e si sostituiva al magg. Squire».

Lettere senza firma

L'ultimo teste della mattinata è Aldo Svarc, incaricato della tenuta dello archivio dei P. W. Egli presenta delle lettere scritte a macchina, non firmate, d'offerta e di accettazione di materiali fra Squire e l'imprenditore Toros. Lo avvocato Poillucci chiede che documenti di tale genere non siano accettati come prove e il Presidente, che in un primo tempo rigetta l'obiezione, accortosi che le lettere non hanno nemmeno l'indirizzo, si dichiara disposto ad accettare la tesi della Difesa. L'avv. Poillucci chiede allora allo Svarc se egli è in grado di produrre lettere consimili scritte però da imprenditori che non siano implicati nello scandalo, e lo Svarc, nell'udienza pomeridiana, le presenta. L'avvocato si riserva di interrogare il teste dopo aver esaminato il nuovo materiale prodotto.

Allo Svarc succede la signorina Leda Cesari, impiegata alla sezione rifornimenti del P. W. O.. Interrogata dallo avvocato Cavalieri sulle funzioni esercitate dal suo difeso, essa risponde che il Rapp. era incaricato della tenuta dell'archivio e di ricevere gli imprenditori; nessuno, eccetto il magg. Squire, poteva fare assegnazioni o firmare contratti o comunque prendere delle iniziative.

La signorina Margherita Pertot, contabile al Genio Civile, porta dei registri dai quali risulta che la ditta Pavan e Giung aveva ritirato poco più della metà dei materiali ad essa assegnati. L'avv. Poillucci non manca di rilevare tale circostanza e afferma che è assurdo che un imprenditore corrompa allo scopo di ottenere una forte assegnazione di mattoni e poi si limiti a ritirarne soltanto una parte. Ne segue una interminabile discussione per appurare se effettivamente il quantitativo di merce ritirato dalla ditta era inferiore a quello assegnato e si assiste allo spettacolo di sei persone (il Presidente, il consigliere Santanastaso, l'avv. Poillucci, i due Prosecutors e l'interprete) che attorno al banco dei testi cercano di capire cosa significhino le cifre contenute nei registri. Il guaio è che non ne capiscono troppo («Spero che lei, avvocato, capisca la matematica meglio di me — dice il Presidente — Io ne sono quasi digiuno!». «Immagini io! — risponde il difensore — Ho scelto la carriera dell'avvocato proprio per non aver da fare con cifre...»). Nel frattempo, mentre la discussione si prolunga, il pubblico sbadiglia o fa conversazione per conto suo. Molti avvocati escono nel corridoio a fumarsi una sigaretta. Alla fine sembra che le cifre diano ragione alla Difesa e la teste viene licenziata.

Una risposta difficile

L'immancabile cap. Veca — non c'è stata udienza in cui egli non abbia fatto un'apparizione — ha assunto a verbale una deposizione di Giuseppe Panfilli, titolare di una ditta che si occupa della distillazione del catrame. La sua ditta in un primo tempo ricevette delle assegnazioni dai LL. PP., ma in seguito le assegnazioni furono fatte soltanto alla ditta «Gamma». Il Panfilli protestò, ma non ottenne nulla; fece allora dei regali allo Squire — perchè aveva saputo che questo era l'uso — ma con lo stesso risultato. A richiesta del difensore avv. Cavalieri, il Veca precisa che il giorno dopo essere stato interrogato, il Panfilli dovette essere ricoverato d'urgenza all'ospedale psichiatrico ove rimase per cinque giorni.

Il Panfilli salito a sua volta sulla pedana, dice che i regali allo Squire — soltanto qualche cassetta di liquori e l'affitto di un appartamento — furono fatti dopo che la sua ditta aveva avuto le assegnazioni. Non ha mai avuto a che fare con nessuno degli imputati.

Meno limpida la deposizione di Carlo Luppis, ex ingegnere capo del Genio Civile. E' un teste quanto mai esuberante nelle risposte e il Presidente deve richiamarlo innumerevoli volte. Anzichè rispondere alle domande, egli vuol sempre fare delle premesse, quasi ritenesse di dover scagionarsi da qualche accusa. Egli dice che le liste degli imprenditori venivano preparate dai suoi dipendenti e che egli le controllava scrupolosamente: lavorava a più non posso — gli succedeva di dover apporre fino a 6000 firme il giorno — si preoccupava che tutto andasse bene, che tutto fosse regolare, «perchè io — dice con enfasi — perchè io, domani, dovrò rispondere al mio Ministro a Roma».

Le risposte e il contegno dell'ing. Luppis sembrano divertire il pubblico che si abbandona spesso all'ilarità. In realtà il teste assume degli atteggiamenti alquanto bizzarri e dopo ogni sfogo rivolge dei sorrisi agli avvocati e agli spettatori. Le sue risposte in ogni caso sono interessanti: egli fa delle dichiarazioni precise, categoriche, che però purtroppo spesso si perdono o non vengono comprese per il chiacchericcio che regna nell'aula. Quando il Prosecutor gli chiede se nel compilare le liste degli imprenditori egli riceveva delle raccomandazioni da parte di ufficiali alleati, il teste, dopo averci pensato su per un buon minuto, ricacciando in gola la risposta che evidentemente gli urgeva sulle labbra, risponde che «oh Dio... si, può darsi» ma che comunque non può ricordare alcun caso specifico. Si passa poi a parlare sul come venivano assegnati i contratti e il teste dice che il vincitore delle gare era sempre il maggior offerente.

Ultima teste è la signorina Antonia Zurch, impiegata presso la ditta «Politehna». Essa tiene i libri di cassa e segna le entrate e le uscite; da questi libri, che sono stati portati in udienza, risulta che due esborsi vennero fatti senza giustificato motivo: queste due uscite — la prima di 72 mila lire e la seconda di 30 mila — sono segnate a matita e accanto alle cifre vi sono tre nomi, fra i quali quello del Rapp. La teste non sa spiegare a che si riferiscano e afferma di averli scritti sotto dettatura di uno dei proprietari della ditta; essa anzi aveva chiesto delle pezze d'appoggio per giustificare le uscite ma le era stato risposto che tutto sarebbe stato messo in regola a lavori ultimati. Dopo alcune considerazioni del Presidente su certi strani modi di tenere la contabilità, l'udienza viene rinviata a questa mattina alle 9. Nel pomeriggio la Corte riposerà.

Bowman è a Trieste

Si apprende che ieri sera è giunto a Trieste il col. Bowman. Egli ha preso alloggio all'«Hotel de la Ville». La presenza a Trieste dell'ex ufficiale superiore per gli Affari civili confermerebbe la notizia secondo cui egli comparirà in qualità di teste al processo dei LL. PP.

Un incontro segreto anglo-jugoslavo a Bled

Cordiali colloqui fra Tito e il gen. Steele

VIENNA, 9 — La constatazione, rilevata da tempo da osservatori diplomatici stranieri di Vienna, che la politica britannica nei riguardi delle Potenze balcaniche e in genere del settore europeo sottoposto all'influenza sovietica, sta sviluppandosi in modo affatto diverso dalla politica americana, tentando ogni possibilità d'intesa e cercando di allacciare relazioni amichevoli, trova oggi conferma nell'annuncio ufficiale di un incontro segreto avvenuto ieri a Bled, capitale estiva della Jugoslavia, fra il Maresciallo Tito e l'Alto commissario britannico in Austria.

Ecco il testo del comunicato: «Prima di lasciare l'Austria per assumere il nuovo incarico di Aiutante generale delle forze britanniche, il gen. Steele è stato l'8 settembre ospite del Maresciallo Tito a Bled. Sir James era accompagnato dalla consorte Lady Steele e da membri del suo Stato Maggiore. Erano presenti all'incontro anche l'Ambasciatore britannico a Belgrado e il gen. MacLean, capo della commissione speciale a Belgrado per i profughi ed i criminali jugoslavi, con le rispettive consorti. Il gen. Steele e gli altri componenti il gruppo hanno fatto ritorno in Austria la sera stessa».

Nei circoli britannici di Vienna si fa notare che è stato il Maresciallo Tito a provocare l'incontro, essendo rimasto colpito dalla «delicatezza» con la quale il gen. Steele aveva trattato i problemi della frontiera austro-jugoslava. Come si sa, la Jugoslavia accampa rivendicazioni sulla Carinzia e recentemente molte scaramucce di frontiera, fra slavi bianchi e «popolari», hanno turbato le relazioni fra Jugoslavia e Granbretagna unitamente al problema delle «D. P.» e dei criminali di guerra. La recente visita della missione inglese a Bled è stata improntata alla massima cordialità, con una serie di ricevimenti; gli ospiti sono ripartiti, passando attraverso la frontiera italo-jugoslava ai piedi del Monte Tricorno, portando con sè doni di Tito: Lady Steele ebbe in omaggio un fermaglio di diamanti.

L'industria tedesca

FRANCIA E POLONIA per un trattato difensivo

SFORZA INVITATO DA BEVIN A PARTECIPARE ALLA CONFERENZA DI PARIGI

LONDRA, 9 — Oggi il Gabinetto britannico, presieduto da Attlee, ha tenuto una riunione durata tre ore, durante la quale è stato discusso il programma governativo. Alla Camera dei Lord, riunita su richiesta dell'opposizione, il rappresentante del Governo ha dichiarato di non aver nulla da dire circa la situazione economica del Paese.

Per quanto riguarda la situazione internazionale, mentre si apprende che Bevin ha personalmente invitato il Ministro degli Esteri italiano on. Sforza a Parigi per la Conferenza economica, informazioni giunte da Washington darebbero per certo che Truman abbia deciso di convocare il Congresso in sessione straordinaria entro dicembre, per gli aiuti urgenti all'Europa.

Il problema della Germania e della sua industria sembra provocare nuove complicazioni internazionali: infatti l'Ambasciatore polacco a Parigi è stato ricevuto dal Ministro Letourneau, in sostituzione di Bidault. La Polonia, in sostanza, proporrebbe alla Francia la conclusione di un trattato inteso a salvaguardare i due Paesi, che risultano i maggiormente colpiti dal punto di vista economico e politico, dalla decisione anglo-americana di innalzare il livello dell'industria tedesca.

Oggi al Consiglio di sicurezza si discute sul Governatore del T.L.

Revisione del trattato e ammissione dell'Italia all'o.d.g. dell'Assemblea - La situazione italiana e gli appelli di Dunn al suo Governo

NEW YORK, 9 — La seduta del Consiglio di sicurezza, che doveva aver luogo quest'oggi, è stata rinviata a domani, giorno in cui, secondo la procedura, assumerà la presidenza il delegato sovietico Gromyko. E' all'ordine del giorno una mozione cinese riguardante la controversia anglo-egiziana per il ritiro delle truppe britanniche dall'Egitto.

Il corrispondente della «U. P.» prevede che durante la riunione di domani Gromyko chiederà che venga presa in esame la questione del Governatore di Trieste.

Il Sottocomitato di tre membri, incaricato di esaminare le candidature alla carica di Governatore del Territorio Libero di Trieste, ha completato la sua relazione sui candidati aggiungendo alla lista dei 16 nomi quelli di un diplomatico svizzero e di un parlamentare norvegese, di cui però sinora non si è voluto rivelare l'identità.

Inoltre, a quanto risulta dagli incartamenti della Segreteria dell'ONU al numero cinque dell'elenco degli argomenti che verranno in breve trattati dall'Assemblea generale si trovano le seguenti annotazioni: Trattato di pace con l'Italia: a) revisione del trattato di pace secondo la proposta dell'Argentina secondata dalla Bolivia, Costarica, San Domingo, Panama, Uruguay, Paraguay. b) proposta dell'Ecuador affinchè le Potenze interessate accettino di prendere in considerazione le modificazioni ai termini del trattato. c) revisione del trattato con l'Italia proposta dall'Honduras».

Una proposta australiana che avrà vastissima eco è quella che riguarda l'esercizio del veto nel Consiglio di sicurezza. Su questo punto la delegazione argentina, appoggiata da numerose altre delegazioni, sosterrà che il veto russo all'ammissione dell'Italia all'ONU non ha valore decisivo in quanto il Consiglio di sicurezza può soltanto raccomandare o meno una misura, ma la decisione spetta in ogni caso all'Assemblea generale.

Il gen. Marshall presiederà personalmente la delegazione americana e partirà sabato per New York; questa è la prima volta che Marshall presenzia alle sedute dell'ONU.

Intanto negli ambienti governativi di Washington si guarda con particolare preoccupazione alla situazione italiana. Funzionari del Ministero degli Esteri, secondo quanto apprende la «U. P.», hanno dichiarato che per il mese di ottobre sono state concesse all'Italia 500 mila tonnellate di carbone. L'Italia dovrà pagare in dollari il nolo dei trasporti e non ci si nasconde che ciò costituisce un problema gravissimo. Attualmente il Governo italiano possiede non più di 13 milioni di dollari di riserva.

Continui contatti vengono mantenuti tra l'Ambasciatore Dunn e De Gasperi e Sforza; Dunn sta inviando continui messaggi al Governo per premere sull'invio urgente di dollari. Le fonti governative hanno dichiarato che se entro ottobre non si troverà il modo di fornire all'Italia gli aiuti necessari per sostenere la sua economia, non vi sarebbe motivo di sorpresa se De Gasperi dichiarasse apertamente agli Stati Uniti che i partiti moderati non sono più in grado di adempiere la loro funzione nel Governo del Paese.

Venezia Giulia e Dalmazia

UN UFFICIO STUDI istituito a Roma

ROMA, 9 — E' stato istituito, a cura della sede centrale del Comitato nazionale per la Venezia Giulia, un Ufficio studi per le province della Venezia Giulia e della Dalmazia, che svolgerà un'attività già predisposta in stretto collegamento con l'Istituto per gli studi sul Risorgimento nazionale.

Oltre alle normali relazioni culturali, esso si occuperà della raccolta di materiale cartografico, fotografico e storico, curerà la statistica e la collezione di pubblicazioni relative ai paesi giuliani e dalmati ed organizzerà una serie di conferenze per illustrare i problemi inerenti alle terre d'oltre Adriatico, giovandosi anche di proiezioni a corto metraggio. Fanno parte dell'ufficio elementi giuliani e dalmati di chiara fama e di indiscusso valore.

Chirurgia per televisione

Per la prima volta nella storia della medicina, un'operazione è stata «televisionata» ieri dall'ospedale di New York. All'operazione — consisteva nel taglio di certi nervi per diminuire l'alta pressione del sangue e rappresentava una novità nel campo della tecnica chirurgica — hanno «assistito», alla distanza di circa tre chilometri, i partecipanti al Congresso clinico annuale dell'Associazione di chirurgia degli Stati Uniti.

NOTIZIE SCOLASTICHE

L'«Ansa» è in grado di dare le seguenti precisazioni in campo scolastico: i giovani che hanno compiuto il 13.o anno di età possono presentarsi agli esami di licenza di scuola media indipendentemente dal possesso del titolo di ammissione alla scuola media; per l'esame di ammissione al liceo classico, il requisito dell'età di 15 anni può tener luogo di qualsiasi titolo di studio inferiore; i diplomati della scuola tecnica commerciale possono aspirare a frequentare l'istituto tecnico (sezione commerciale e ragioneria) mediante esame integrativo.

SKORZENY ASSOLTO

Il tribunale per crimini di guerra di Dachau ha assolto oggi dalla imputazione di aver commesso violazioni alle leggi di guerra il paracadutista tedesco Otto Skorzeny — il medesimo che nel 1943 liberò Mussolini dal Gran Sasso.

BASTA CON GLI URAGANI

Il Servizio meteorologico della Marina americana ha annunciato che prossimamente verranno effettuati degli esperimenti per disperdere gli uragani mediante lancio di ghiaccio secco nelle nubi.

Pellicole applaudite al Festival

Un giallo francese di eccezionale vigore

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

VENEZIA, 9 — *Il Festival di Venezia è fatto come le montagne russe. Il programma delle proiezioni sprofonda, come è accaduto nella giornata di ieri, nella banalità più pacchiana, poi risale a opere degne del più grande rispetto, come è accaduto quest'oggi. Bizzarrie del programma.*

Nel pomeriggio è stato proiettato un festosissimo film svedese, assolutamente inconsueto alla tradizione dei cinematografari di lassù: «La coda del diavolo» di Nils Pope. E', questa «coda», la grottesca storia di un vagabondo ignaro di una grossa eredità che l'attende e per ottenere la quale alcuni lazzaroni riescono a farsi fare testamento in loro favore, tentando infine di sopprimere, con ogni mezzo, l'incauto testatario. Da una siffatta situazione scaturiscono le più divertenti e strampalate conseguenze, assai spesso felici e felicemente realizzate, tanto che il pubblico ha molte volte battuto le mani a scena aperta.

Un successivo film messicano, «Crepuscolo di Bracho», ha convinto assai meno.

Il pezzo forte della giornata è stato tuttavia «Quai des orfèvres» di H. G. Cluzot, un'opera nel suo genere di eccezionale vigoria. Un pianista è gelosissimo della propria moglie cantante. Costei, per ottenere una scrittura, accetta di pranzare una sera con un impresario. Il pianista, supponendo il tradimento, decide di uccidere il suo rivale e, dopo essersi creato un alibi irreprensibile, raggiunge la casa del «tradimento», dove il giorno dopo l'impresario viene ritrovato morto.

La Prefettura di polizia di Parigi (che ha sede, appunto, in via degli Orefici) viene mobilitata e compare in scena un ispettore che è rappresentato con eccezionale bravura di Louis Jouvet. La posizione degli indiziati viene chiarita episodio per episodio, smontata pezzo per pezzo secondo un rigore che, soprattutto per l'indovinata ambientazione, è sempre del più alto e drammatico interesse.

Jouvet, sotto l'accorta e stringata direzione di Cluzot, ha qui inventato un personaggio inesorabile e di trascinante rilievo. L'ambientazione, quasi sempre mantenuta nel mondo degli attori di varietà, ha offerto al regista una possibilità di annotazioni e di scorci cinematografici i quali sono, secondo un punto di vista meramente estetico, la parte migliore della pellicola.

LEONE COMINI

LA VISITA DEL MINISTRO DELLA GUERRA BRITANNICO (al centro, in abito borghese: giacca a vento chiara e calzoni blu) *ALLE TRUPPE DELLA ZONA «A». NELLA FOTO: SOSTA AD UN POSTO DI BLOCCO SULLA LINEA MORGAN*

Borse e mercati

BORSA DI MILANO

Fondi pubblici: Rend. 3.5, 76.50 (76.75), 5%, 82.05 (82.35); Rend. 3.5, 66 (66.30), 5%, 81.25 (81.65); B. T. 1948, 99 (99); 1949, 96.75 (96.75).

Azionari: Gim 1750 (1850), Generali 16500 (15900), Ras 6250 (6500), Bastogi 4500 (4175), Cantoni 38000 (35000), Valticino 5400 (6400), Cucirini 10600 (10400), Cascami 8600 (8300), Fibra 2750 (2700), Viscosa 18000 (17200), Funsider 1295 (1330), Ilva 352 (305), Montecatini 645 (631), Ansaldo 750 (650), Breda 775 (780), Isotta 272 (268), Fiat 1950 (1900), Sade 1247 (1245), Edison 3780 (3680), Esticino 1900 (2000), Sip 1400 (1385), Terni 510 (495), Anic 2030 (1905), Italgas 55.50 (53.25), Fiumianca 470 (468), Beni stabili 4860 (4990), Italcementi 4950 (4820), Pirelli 4200 (4020), Pirelli e C. 4250 (3900).

Il mercato azionario ha avuto nel complesso intonazione migliore sebbene nessun fattore nuovo sia intervenuto a modificare la sua tendenza. Solo un maggior assorbimento provocato probabilmente dalle vantaggiose condizioni d'acquisto ha favorito la quota azionaria registrando sensibili miglioramenti in confronto di ieri. Rimane comunque l'incognita dei riporti che potrebbe produrre un'ulteriore flessione per vendite necessarie alla sezione delle posizioni.

BORSA DI TRIESTE

Rend. 3.5, 77 (77), Rend. 5%, 83.25 (82.25), Prestito ricostr. 76.70 (76.70), Red. 3.5, 66.30 (66.70), Red. 5%, 82 (82), B. T. 1948, 99 (99), 1949, 99 (99.30).

Azionari: Generali 17100 (17500), Assicuratrici 9000 (9000), Infortuni 19000 (19000) Ras 6250 (6100), Gerolimich 1700 (1700), Martinolich 1950 (1950), Istria 4350 (4350), Lussino 2500 (2000), Bastogi 4350 (4600), Premuda 6800 (6900), Tripcovich 7000 (7000), Tram 640 (640), Ampelea 650 (650), Arrigoni 320 (320), CRDA 740 (770), Cementi Isonzo 135 (135), Lavanderia 1600 (1600), Terni 540 (528), Ilva 340 (371).

CRONACA DELLA CITTA'

Un'animata discussione al Consiglio di Zona

Il trattamento degli arrestati e l'opportunità di una inchiesta

Una frase offensiva ritirata dal col. Gardner - Le condizioni di vita a S. Canziano - Problemi segnalati dai cittadini

Dopo le vivaci espressioni di sdegno pronunciate dai consiglieri di Zona in relazione alla lettera del col. Gardner, che definiva interessate le richieste di scioglimento dell'Ufficio alloggi, dopo l'accavallarsi di sedute segrete, nelle quali il Consiglio aveva evidentemente ribadito l'intenzione di non riprendere i normali lavori senza una completa chiarificazione, ieri è ritornato finalmente il sereno alla Zona. Il col. Gardner ha deciso infatti di ritirare l'espressione giudicata offensiva.

Poi il solito fuoco di fila delle lettere di cittadini. I pensionati del Lloyd protestano ancora contro l'esiguità delle loro pensioni; i Gruppi femminili della Democrazia Cristiana denunciano l'aumento arbitrario dei prezzi; contro l'Ufficio alloggi si esprime senza perifrasi un cittadino, che propone la totale sostituzione del personale dipendente e lamenta, tra l'altro, che il direttore dell'Ufficio si faccia chiamare «capitano», con intenti — dice lui — intimidatori. Agli abitanti della zona via Tigor, via Madonna del Mare, via Colonna non va a genio il gioco del pallone praticato dai detenuti delle carceri di via Tigor, i quali schiamazzerebbero troppo e bestemmierebbero senza riguardo alcuno; oltre quaranta lavoratori di Gretta - Monte Radio, abitanti in circa 37 modeste case del rione, chiedono l'allacciamento elettrico; la scarsa viabilità di via Costalunga è denunciata da un centinaio di cittadini; i nuovi inquilini dei villini di Cologna-Roiano Verniellis lamentano alcuni difetti di costruzione degli edifici, ed in particolare la mancanza di una seconda porta d'ingresso, che condannerà al semicongelamento gli inquilini stessi durante i rigori invernali.

Successivamente, nella trattazione delle singole delibere sottoposte al suo parere, il Consiglio approva, relatore l'avv. Gasser, la definizione dei congedi ai dipendenti del Comune di Muggia, la concessione di mutui ai Comuni di Ronchi, S. Pier d'Isonzo, Turriaco e Grado per l'esecuzione di improrogabili lavori stradali; relatrice la signorina Monti, l'aumento a L. 50.000 della dotazione assegnata al Museo del Teatro; la ristampa di nuove carte topografiche, che verranno messe in vendita dal Comune di Trieste al prezzo di L. 1500 ciascuna; l'aumento delle rette di ricovero per l'E.C.A. di Monfalcone; relatore il dott. Pincherle, lo acquisto di un timografo e di un tomografo destinati all'Istituto radiologico dell'ospedale.

Un'altra questione delicata è poi affrontata dal dott. Palutan, vicepresidente di Zona, che legge una comunicazione del col. Gardner, contraria alla auspicata costituzione di una commissione di inchiesta sul trattamento degli arrestati e relativa inoltre alle recenti lamentele del trattamento riservato dalla Polizia Militare ad alcuni cittadini. Il col. Gardner non comprende anzitutto — dice la lettera — che cosa si intenda per arresto senza mandato da parte delle FSS («che si informi», commenta causticamente un consigliere); in secondo luogo, prosegue la comunicazione ufficiale, non è necessario un mandato d'arresto, poichè la FSS può trattenere qualsiasi persona per un certo periodo. («Ma tale certo periodo — precisa il prof. Collotti con un apparente gioco di parole — è appunto un periodo certo, e cioè di 48 ore; ed è questo termine che non viene rispettato»). Dopo altri interventi del cons. Bracci, che osserva come in tutti i casi arresto preventivo non debba identificarsi con bastonatura sistematica, e del dott. Tamburini, il quale lamenta che la detenzione segreta in carceri non cittadine pregiudichi, come nel caso di Gradisca, l'assistenza di un patrocinatore legale, si ritorna alla vertenza della inchiesta sui sistemi della Polizia, che viene riassunta dal dott. Pincherle. La mozione presentata da quest'ultimo insiste nelle richieste formulate dal Consiglio in data 9 maggio, anche in considerazione delle «irregolarità ed abusi venuti recentemente alla luce in altri settori dell'amministrazione».

Il dott. Palutan illustra ancora l'attività della Postbellica locale, rilevando come le spese sostenute per il funzionamento delle colonie estive non siano ingenti e sproporzionate, come da qualche parte si è affermato. Infine il dott. Tamburini presenta la seguente mozione: «Nel Comune di S. Canziano una parte della popolazione vive in uno stato di grande disagio per la mancanza di abitazioni popolari. Infatti da una rapida inchiesta è risultato che oltre 400 persone vivono in cadenti baracche e nelle vecchie trincee della prima guerra mondiale. Il Consiglio di Zona constatata questa grave situazione di fatto invoca dalle competenti autorità gli opportuni provvedimenti affinchè i progetti già da tempo elaborati e presentati trovino sollecito accoglimento e si dia finalmente mano a quei lavori che le preposte autorità comunali hanno da tempo definito di assoluta e improrogabile urgenza».

A chiusura della seduta il cons. Buda, in relazione all'annunciato arrivo nella nostra città di una delegazione del Congresso americano, invita la presidenza di Zona ad interessarsi, affinchè la popolazione sia tenuta al corrente dei progetti di aiuti, che verranno discussi in tale occasione.

Speciali facilitazioni a studenti giuliani e dalmati

Il C. L. N. dell'Istria comunica: Il Ministero della Pubblica Istruzione ha comunicato quanto segue: «In merito ai desiderata degli studenti giuliani e dalmati, si rende noto che a decorrere dall'anno accademico 1945-1946, tutti gli studenti indistintamente, possono ottenere l'esonero dal pagamento delle tasse e sopratasse scolastiche purchè alla condizione di disagio economico della famiglia uniscano quello di uno speciale merito scolastico. Presso le Università e gli Istituti d'Istruzione Superiore funzionano l'Opera Universitaria e fondazioni varie destinate a fornire aiuti finanziari agli studenti più meritevoli e bisognosi. Sono state invitate le autorità accademiche a prendere nella massima considerazione domande di assegni sui fondi della suddetta Opera Universitaria, presentate da studenti profughi della Venezia Giulia che si trovino nelle condizioni di disagio economico e di merito scolastico necessarie per fruire del predetto esonero dalle tasse».

L' esodo da Pola

Questa mattina alle 6 parte per Pola, per un viaggio straordinario riservato a coloro che vogliono lasciare la città, esclusi gli impiegati civili indispensabili, il piroscafo «Pola», che tornerà a Trieste in giornata.

L'AGITAZIONE DEGLI ADDETTI AL COMMERCIO

QUARTO GIORNO DELLO SCIOPERO e scarse prospettive di composizione

Un comunicato del C. C. I. S. dopo l'assemblea di ieri L'astensione dal lavoro viene estesa ad altre categorie

Nulla di sostanzialmente mutato dopo la quarta giornata di sciopero dei dipendenti del commercio. Rimasti i negozi con l'aspetto semifestivo dei giorni precedenti, anche le prospettive di una conclusione restano ancorate all'incertezza che ha sin dal primo momento caratterizzato gli effetti dell'agitazione.

Nella mattinata di ieri, come annunciato dal C.C.I.S., ha avuto luogo, nella sede di via Conti 11, l'assemblea generale dei lavoratori della categoria, che ha dimostrato ancora una volta, con l'elevatissimo numero di partecipanti, la compattezza degli scioperanti. Ai lavoratori ha parlato il segretario della Camera Confederale del Lavoro Elio Geppi, il quale ha riassunto le fasi della vertenza, smentendo talune asserzioni contenute nei comunicati dell'Associazione commercianti sottolineando lo spirito conciliativo dimostrato dai rappresentanti sindacali, che, presso lo Ufficio del Lavoro, si erano dichiarati disposti, pur di giungere ad un accordo, di rinviare la discussione della parte normativa. Anche il rappresentante del S. U. Muslin ha pronunciato un discorso, riaffermando i diritti della categoria.

Sembra delinearsi, tra i piccoli commercianti, la tendenza a considerare con maggiore larghezza le richieste avanzate dai lavoratori. In serata, il C.C.I.S. ha emanato il seguente comunicato:

«Il Comitato Centrale di Intesa Sindacale comunica che l'Assemblea generale dei lavoratori di tutte le categorie del commercio ha deciso di continuare lo sciopero e di estenderlo ai dipendenti dei grossisti dell'Alimentazione, che pertanto si asterranno totalmente dal lavoro. Soltanto i lavoratori che prestano la loro opera presso grossisti ortofrutticoli lavoreranno sino alle ore 10. Resta confermato che i dipendenti dai negozi alimentari al dettaglio lavoreranno sino alle ore 10. Contrariamente ad alcune voci, circolanti nel pomeriggio, nessuna decisione è stata presa dal Comitato Centrale di Intesa Sindacale a modifica di quanto stabilito dall'assemblea e di quanto deciso in precedenza».

Le riparazioni del "Biancamano" assegnate ai Cantieri Riuniti dell'Adriatico

Notizie dell'ultima ora dànno per certa l'assegnazione del «Conte Biancamano» ai Cantieri Riuniti dell'Adriatico, per i rilevanti lavori di riattamento e di trasformazione necessari alla messa in efficienza del glorioso transatlantico.

La decisione, sollecitata legittimamente da tanti recentissimi appelli, verrà certamente salutata con gioia dalle nostre maestranze, che vedono confermate per lungo periodo ampie possibilità di lavoro, e dall'intera cittadinanza, che segue con grande interesse la rinascita dei propri Cantieri di fama mondiale.

«L'Arena di Pola» riprende le pubblicazioni

Nella sua nuova veste di settimanale, «L'Arena di Pola», organo del Movimento Istriano Revisionista, riprende con oggi le sue pubblicazioni. Nel suo primo numero pubblicherà articoli di Silvio Benco, Mario Mirabella Roberti, documentazioni sull'esodo da Pola di Enzo Bartoli ed altri interessanti argomenti di attualità. La Direzione e l'Amministrazione hanno sede a Gorizia, Corso Roosevelt 36 e a Trieste la Redazione è sita in via Commerciale 3 presso l'A.P.I.

Il primo interrogatorio di "Tuboli"

Bruno D'Este detto «Tuboli» verrà sottoposto oggi al primo interrogatorio, durante il quale dovrà esporre come si sono svolti i due sequestri di persona effettuati nella zona durante i quaranta giorni della dominazione titina, per i quali ora è chiamato a rispondere. La Polizia mantiene il massimo riserbo in merito ai due prelevati. Da altra fonte abbiamo potuto apprendere che si tratta di un capitano degli alpini e di un abitante di Isola, prelevati verso la fine del maggio ed avviati in una località sconosciuta. Da allora, i due non hanno più dato alcuna notizia.

Teatro Verdi

Il concerto Bogo - Carmirelli

Si è presentato ieri sera per la prima volta al nostro pubblico il maestro Bruno Bogo che, malgrado la giovane età, si è già acquistato una chiara fama dirigendo nei maggiori teatri italiani. Collaborava al concerto la signora Pina Carmirelli che ha eseguito il concerto per violino e orchestra di Brahms, validamente accompagnata dall'Orchestra Filarmonica, dando prova delle sue elette qualità artistiche. Negli atteggiamenti di rapsodica improvvisazione dell'allegro, nella mesta dolcezza dell'adagio, nelle rapidissime volate del terzo tempo, la violinista ha sempre trovato l'espressione più adatta, sì che il pubblico le ha tributato calorosi applausi che la hanno costretta a concedere un brano fuori programma. Il concerto brahmsiano è stato preceduto dall'ouverture dell'«Egmont» di Beethoven, la cui esecuzione ha avuto non pochi pregi. Apriva la seconda parte del programma un brano nuovo per la nostra città: il «Corale ostinato» di Bettinelli. Esso si compone di un tema ripreso con monotonia dai vari gruppi di istrumenti e si conclude con un finale di ampia sonorità, cui si giunge attraverso un crescendo di vasto respiro. Il direttore ne ha scrupolosamente curato lo sviluppo sonoro. Un'altra novità erano gli «Otto canti russi» di Liadow. In essi l'autore ha trasfuso l'animo della sua gente, che si estrinseca ora con melodie tristi e nostalgiche, ora con canzoni di un brio inconfondibilmente slavo. Il maestro Bogo ha afferrato perfettamente lo spirito della composizione cosicchè la esecuzione è risultata viva ed efficace. Egualmente pregevoli i risultati tratti dal preludio del «Parsifal», brano permeato di mistico sentimento religioso. Chiudeva il concerto la brillante sinfonia del «Guglielmo Tell» di Rossini. Bruno Bogo ha conferito il giusto colore al vigoroso pensiero melodico, meritandosi applausi così calorosi da doverne bissare la seconda parte.

ECHI

NOZZE

Stamane alle ore 8, nella Cattedrale di S. Giusto, la signorina Livia Caffieri, apprezzata impiegata amministrativa del nostro giornale, si unisce in matrimonio col signor Luciano Valussi. Testimoni per la sposa il dott. Nino Di Bin, per lo sposo il signor Ernesto Zenga. Alla coppia felice formuliamo i più vivi rallegramenti ed auguri.

SERENA FONDA VA NEGLI STATI UNITI

Parte oggi per gli Stati Uniti d'America la concittadina dott. Serena Fonda, che seguirà, in qualità di assistente i corsi di Storia delle dottrine politiche presso il noto Brym Marr College di Filadelfia. La giovane studiosa, che deve tale ambito riconoscimento al proprio brillante successo ottenuto in un concorso nazionale svoltosi a Roma, si tratterrà a Filadelfia per tutta la durata dell'anno accademico, e cioè fino al prossimo luglio.

Notiziario della L. N.

In riferimento al bando di concorso emesso dalla Lega Nazionale, l'Ufficio Stampa precisa quanto segue: «Al concorso bozzetto b) per un francobollo chiudilettera Lega Nazionale si può partecipare con un francobollo unico o con una serie di cinque francobolli. Verrà premiata la serie o il francobollo che artisticamente meglio risponde allo spirito del concorso».

Buone notizie per i tifosi

Il grande entusiasmo suscitato nei veri sportivi dall'iniziativa presa dalla GIESSE, in collaborazione con i giornalisti italiani e con l'E.N.A.L., fra pochi giorni sboccherà in una grande manifestazione: i «pronostici in libertà» che potranno effettuare tutti coloro che acquisteranno le artistiche cartoline GIESSE. Si tratta di centinaia e centinaia di soggetti che vanno dai ritratti a colori dei più noti campioni dello sport alle impressioni umoristiche di vicende sportive fino alle simboliche documentazioni esaltanti le più note competizioni internazionali. S. scriverà quindi GIESSE, si collezionerà GIESSE e — ciò che farà piacere ai tifosi — si pronosticheranno le squadre del cuore: sempre GIESSE!

Il processo delle gomme

La Difesa e l'Accusa sostengono le loro tesi

DALLE DISSERTAZIONI DELL'AVV. TUROLA E DEL PROSECUTOR DOTT. MARTUCCI — LA SENTENZA A MARTEDI' PROSSIMO

Il processo Incardona si è concluso ieri alla Corte Alleata con le arringhe della Difesa e del Prosecutor. Per primo ha parlato l'avv. Turola. Nella sua efficace, ponderata arringa egli, premettendo di trattare la complicata vertenza assolutamente sul piano giuridico e quindi sviluppando una serie di tesi di diritto, ha dimostrato che al suo patrocinato non può venir riconosciuta la qualità di pubblico ufficiale ma solamente quella di incaricato di un pubblico servizio, il che escluderebbe la punibilità per il reato di concussione. Subordinatamente, il difensore ha trattato del reato di abuso di qualità e di pubbliche funzioni e della costrizione morale, sostenendo — sulla scorta di testi giuridici — l'inesistenza di tali colpe ed aggiungendo che il premio di sette milioni e mezzo, versato all'Incardona da parte degli autotrasportatori, ebbe il carattere di normale mediazione commerciale e non già di reato. L'arringa dell'avv. Turola, seguita con attenzione dalla Corte, è durata oltre tre ore. Alla ripresa del processo ha preso la parola — esprimendosi nella nostra lingua — il Prosecutor, dott. Martucci, che opponendo argomento ad argomento a quanto era stato detto dalla Difesa, ha esaminato dettagliatamente il significato giuridico della qualifica di pubblico funzionario, del reato di concussione e del reato di costrizione. L'Incardona — secondo il Prosecutor — sarebbe stato un pubblico funzionario, poichè apparteneva con facoltà dispositive indipendenti (esercizio di funzioni amministrative ecc.) al Centro Autotrasporti Triestino, ente di pubblica utilità. Dato e non concesso — ha aggiunto il dott. Martucci — che all'Incardona non venisse dalla Corte riconosciuta questa qualifica, lo si dovrebbe condannare quanto meno per truffa, essendosi egli arbitrariamente arrogato il diritto di disporre di una licenza di importazione, che era stata assegnata a lui, solamente perchè rivestiva una funzione dirigente nel C.A.T. Concluse le arringhe — vere pietanze prelibate per gli amanti del codice, lezioni interessantissime per quanti studiano legge — il Pres. Leaning, dopo aver complimentato Difesa ed Accusa, ha dichiarato di dover studiare attentamente il processo e perciò ha aggiornato la Corte a martedì 16 settembre alle ore 9.30, ora in cui si potrà conoscere la sentenza.

Democrazia Cristiana. I soci mutilati, ex combattenti e reduci sono convocati in sede alle 19.30 di domani per l'elezione del Comitato Direttivo e per ascoltare la relazione sull'attività del gruppo.

LO SPORT

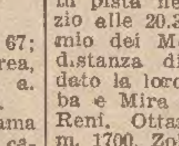
Si torna a discutere il caso Astorri

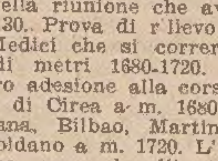
Proseguono le trattative per Ispiro e Sessa - Partita di allenamento a Cervignano

La notizia dell'avvenuta cessione del centravanti juventino Astorri all'Atalanta è stata data dalla stampa gerale di Torino con ricchezza di particolari. L'attaccante veneziano e l'ala sinistra Korostelev sono stati ceduti all'Atalanta in cambio di Kincses e Cergoli nonchè d'una somma di 24 milioni, passata dalle casse della Juventus a quelle della società di Bergamo. In un punto solo le notizie torinesi sono incomplete: non si accenna al rifiuto opposto da Astorri. Questi è più che mai deciso a non firmare altro cartellino se non quello della Triestina.

Probabilmente la stampa e gli stessi dirigenti juventini non hanno attribuito soverchia importanza alle riserve fatte dal giuocatore. E' bensì vero che il passaggio da una società ad un'altra non è valido se manca la approvazione dell'interessato, però di solito il calciatore è pressochè indifeso di fronte agli accordi decisi dai dirigenti. Ma Astorri deve aver assunto un atteggiamento ben risoluto se, a quanto s'apprende, la direzione della Juventus ha deciso di discutere il caso con il segretario della Triestina, il quale da sabato sera si trova a Torino e da Torino non s'è mosso malgrado la manovra giuocatagli alle spalle dalla Juventus e dall'Atalanta. Quale possa essere l'esito delle discussioni odierne è difficile prevedere ma forse è sintomatica l'atmosfera di ottimismo diffusasi iersera nella direzione della Triestina dopo la telefonata fatta dal segretario Cotta. Intanto proseguono le trattative con la Lazio per l'eventuale ingaggio del centravanti Ispiro e del centro mediano Sessa; l'assunzione di quest'ultimo verrebbe decisa qualora non si riuscisse a rimuovere la squalifica inflitta dalla Federazione al ponzianino Giannini, squalifica che obbligherebbe il promettente mediano all'inattività fino al 31 dicembre.

L'incertezza sui nomi del centravanti e del centro mediano, complicano oltre misura il già difficile compito dell'allenatore il quale deve purtroppo, fin dalla prima partita, provvedere alla sostituzione provvisoria di Trevisan, pedina fondamentale della squadra. Il forte attaccante triestino è stato sottoposto a un consulto di medici per ottenere una diagnosi sicura sul disturbo ch'egli lamenta nella regione addominale. Pare trattarsi di uno strappo inguinale. La squadra compirà oggi nel pomeriggio una partita d'allenamento a Cervignano.





Una competizione di velocità

I velocisti più forti saranno stasera in pista nella riunione che avrà inizio alle 20.30. Prova di rilievo il Premio dei Medici che si correrà sulla distanza di metri 1680-1720. Hanno dato la loro adesione alla corsa: Emba e Mira di Cirea a m. 1680, Guido Reni, Ottana, Bilbao, Martinengo a m. 1700, Zoldano a m. 1720. L'iniziativa di Emba, come al solito irresistibile nel primo giro, metterà a dura prova la costanza degli inseguitori, fra i quali vanno notati Zoldano, Ottana e Bilbao. Altre sei corse completano il quadro della notturna che sarà una delle ultime della stagione.

Inaugurazione dell'annata sportiva al «San Giusto». Oggi mercoledì alle 20.30, nella sede di piazza S. Caterina 4, signorilmente restaurata, avrà luogo la festa d'apertura del nuovo anno sportivo.

ORE DELLA CITTA'

★ GITE CAMPEGGI — Sabato e domenica: con la XXX Ottobre, raduno alpinistico nella zona Tre Cime-Popera, con il Circolo Marina Mercantile a Misurina e Rifugio Longeres; con l'Enal-Gruppo Comici sul Cogliàns (Forni Avoltri) e i usine; con il C. S. San Giusto in Valbruna e salite facoltative; con l'A. S. Piave a Forni Avoltri e Sappada; con la S. Ginnastica a Valbruna e salita al Jof del Miezegnot e offerta di bandiera al rifugio Grego; con l'A. R. Addetti Comunali a Forni Avoltri e Sappada; con l'Alpina delle Giulie ai rifugi Grego e Stuparich con traversata della Valbruna alla Val Dogna e salite Jof di Miezegnot e Cima Somdogna; con l'A. E. Montasio sul Cogliàns e sella di Fadalto. Informazioni dettagliate nelle rispettive sedi dei sodalizi.

★ ACLI San Giusto, oggi alle 20 seduta in sede via Navali 1.

★ Enal-Gruppo Comici: venerdì assemblea alle 18. Presso lo spaccio svendita degli articoli fine stagione, via Vasari 5.

Ettore Sigon ai microfoni della R. A. I. Il violoncellista Ettore Sigon è stato invitato dalla R.A.I. di Venezia a suonare ai microfoni di quella stazione domani giovedì alle ore 17. Il nostro valoroso concertista, della cui attività, che costituì in passato parte di una, notiamo con piacere la ripresa ben notevole della vita artistica citt., eseguirà un programma di tutte musiche moderne degli autori: Bohusl, Martinu, Florent Schitt, e Paul Hindemith.

Gita CIT al Lago di Cavazzo

Domenica 14 settembre gita CIT al Lago di Cavazzo con autocorriera dell'Impresa Torta. Prezzo andata e ritorno Lire 600. Informazioni e prenotazioni: CIT, Piazza Unità 6, telefono 4793, 4796.

TEATRI E CINEMA

CASTELLO DI SAN GIUSTO. Cortile delle Milizie, 20.30: «Vagabondo della steppa» con Elena Barzeska e J. Stetowki. Bastione rotondo: Concertino. Bottega del vino: Trattenimento in giardino con ballo fino alle ore 2.
ROSSETTI. 16.30: «Abbasso la ricchezza!» con Anna Magnani e Vittorio De Sica.
SUPERCINEMA. Chiuso per restauro.
FENICE. 16.30: «Pian delle stelle» con Dina Sassoli. Ultima 21.45.
FILODRAMMATICO. Sabato inaugurazione stagione 1947-48 con il capolavoro M.tro G. M. «Balalaika» con Nelson Eddy, I. Massey.
ITALIA. 16: «Lady Hamilton», capolavoro. Vivien Leigh, L. Olivier.
ALABARDA. 16: «Volto di donna» con Joan Crawford, Melwyn Douglas.
IMPERO. 14.30: «Furia», un dramma passionale con Isa Pola, Rossano Brazzi, Gino Cervi.
VIALE. 16: «L'ombra dell'altro», Dorothy Lamour. Posti a sedere.
MASSIMO. 16: «I lanceri del Bengala», colosso Paramount con G. Cooper.
GARIBALDI. 15.30, 18.45, all'Estivo 21: il capolavoro Warner «Tramonto» con Bette Davis, G. Brent, H. Bogart.
NOVO CINE. 16: «Gilda», R. Hayworth. Successo. Posti a sedere.
ODEON. 15.30: «Ho sognato un angelo» con Irene Dunne, Gary Grant. Delizioso.
SAVONA. 16: «La taverna dei sette peccati», Marlene Dietrich, John Wayne.
IDEALE. 16.30: Ancora per oggi a grande richiesta «La grande aurora» con Pierino Gamba.
MARCONI. 16: «Ritorno al nido», secondo episodio di «Senza famiglia».
AZZURRO. 16: «Una bionda in paradiso». Brevissima commedia con J. Blondell.
RADIO. 16: «La freccia nel fianco» con Mariella Lotti e Leonardo Cortese.
CENTRALE. 15: «Prateria insanguinata» con George O'Brien. Grande avventura.
VITTORIA. 16, all'aperto 20: «Accadde una volta» con B. Stanwich e R. Joung.
ADUA. 15: «Uomini e topi», Chaney jr. Nuovo impianto sonoro.
VENEZIA. 16: «Pericoloso amore» con C. Falk. Avventuroso, ardimentoso.
BELVEDERE. 16: «Danza degli elefanti» con Sabù ed il suo elefante. Incom
ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. Ore 21: «E le stelle stanno a guardare» con Margaret Lockwood.
«ENAL» CIRCOLO ESTIVO (Montecuccoli 10). 20.30: Trattenimento di danza.

LA RADIO

TRIESTE I

Ore 11.30: Ritmi canzoni e melodie. 12.10: Dal repertorio fonografico. 13: Notiziario. 13.15: Orchestra della canzone Cergoli. 17.30: Fantasia musicale. 18: Orchestra Cetra. 18.50: Musiche vocali italiane e francesi. 19.45: Canta Frank Sinatra. 20: Notiziario. 20.15: Varietà musicale. 20.28: Orchestra Simonetto. 21.10: «I rapaci», tre atti di Guglielmo Giannini.

RETE AZZURRA

Ore 8.10: Ricerche di connazionali dispersi. 13.15: Orchestra Nicelli. 17.30: Parigi vi parla. 18: Orchestra Cetra. 18.50: Musiche vocali italiane e francesi. 19.20: Qualche valzer. 20.28: Concerto. 21.10: Ferrari e la sua fisarmonica. 21.30: «Lo specchio a tre luci». 22.10: Musiche contemporanee italiane e straniere.

STATO CIVILE

MORTI: Nassimbeni Silvio, a. 67; Scher Armando, a. 34; Boss Andrea, a. 61; Simonit in Cabas Corinna, a. 68; Fumi in Giannelli Teresa, a. 81.

MATRIMONI TRASCRITTI: Lama Primo, falegname e Braida Maria, casalinga; Mosetti Luigi, elettricista e Vatta Aristea, casalinga; Stancic Costantino, muratore e Tercic Giuseppina casalinga; Raseni Edvino, impiegato e Fonda Giorgina, impiegata; Marzi Santo, bracciante e Cesar Zora, commessa; Favretto Sergio, marinaio e Biagi Carmela, casalinga; Godina Mario, autista e Maitzen Anna, tipografa; Trotter Alan, magazziniere e Prelaz Olivia, impiegata.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura: 25.2, 19. Pressione: 763.5 in aumento. **Oggi:** Sostene e Vittore mm. Il sole sorge alle 6.30, tramonta alle 19.23. La luna sorge alle 23.34, tramonta alle 16.16.

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dall'A. I. S. Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

---

† Dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro, tragico incidente spezzava la vita all'età di 53 anni di

Giusto Opassich

Uniti nel dolore ne dànno l'annuncio la moglie ANTONIETTA con i figli ERNA, ETTA, DARIO e NERI, il fratello ANTONIO e i parenti tutti.

Un ringraziamento commosso vada al Prim. dott. D'Este, al dott. Cortivo ed a tutte le suore della I chirurgica che durante i tre mesi della sua malattia cercarono con ogni mezzo di lenire le sue sofferenze.

I funerali del caro Estinto seguiranno giovedì 11 corr. alle ore 16 partendo dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Famiglie: OPASSICH - HAUSER PARENZAN

Trieste, 10 settembre 1947.

Il 7 corr. ci è stata rapita la nostra adorata

Liliana Labate
d'anni 22

A tumulazione avvenuta ne dànno straziati il triste annuncio la MAMMA, i fratelli BENITO e STELLIO in unione ai parenti tutti che ringraziano sentitamente il Direttore dott. Camillo Segata, la Suora Ezia e i medici tutti del Sanatorio Duca d'Aosta di Gorizia per le amorevoli cure.

† L'affranta sorella DOROTEA annuncia a tumulazione avvenuta che il fratello

Giuseppe Traboschi

ha seguito la cara MAMMA a pochi giorni di distanza.

Ringrazia commossa tutte le gentili persone che le furono vicine nel suo immenso dolore e in special modo i dirigenti della Società Acciai Boehler e il dott. Pino Busutti, amico dell'Estinto.

† Alle ore 22 del giorno 8 spirava nella pace del Signore la nostra adorata mamma

Teresa Gianelli
ved. JANESICH - d'anni 81

Ne dànno il triste annuncio i desolati FIGLI e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi mercoledì alle ore 16 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 10 settembre 1947.

Avvisi economici LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

AUTOTRENISTI garantiamo carichi completi materiali pesanti non ingombranti qualsiasi giorno lire 5000 tonnellata da Tarquinia sull'Aurelia km. 90 da Roma a Randaccio Acquedotto Comunale Trieste. Sata, Roma, via Belluno 1, telefono 862-546. 56601 D
BELLA colta indipendente conoscenza lingue disposta viaggiare cercasi. Scrivere urgentemente. Cass. 28915 D, U.P.I.
DOMESTICA seria tutto fare cucinare volonterosa ottimo stipendio tre persone cercasi. Presentarsi 13-16, Beccaria 8-III.
DONNA stabile, capace cucinare, cercasi, via Margherita 5. 56597 B
IMPIEGATA dattilografa pratica studio legale cerc. Cass. 28878 D, U.P.I.
MOBILI camere cucine modernissime, prezzi bassi vend. Fonderia 3-I.
RADIOGRAMMOFONO ottimo stato acquist. Carducci 39, porta 11, tel. 94188.
UN Milione investirei in seria combinazione commerciale purchè garantita. Offerte Cass. 28917 R, UPI.
RAGAZZA stabile, tutto fare, cercano coniugi soli impiegati. Conti 40 porta 15.
SARTE confezioniste perfette maglieria cercansi. Coroneo 8. 56590 D
TOPOLINO apribile seconda serie gommata bene. Telef. ufficio 3542.
VILLA lussuosa libera affittasi. Offerte Cass. 28884 I, UPI.

AVVISI ECONOMICI

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi cercansi.
DOMESTICA con buone referenze cercano coniugi soli, ottimo trattamento, presentarsi Galatti 24-I, dalle 15 in poi.
DOMESTICA giovane, preferibilmente istriana, cerca piccola famiglia. Furlan, via Roiano 2. 56586 B
DOMESTICA capace onesta cercasi 5000 mensili aumentabili. Besenghi 53.
DOMESTICA tutto fare possibilmente slovena, cercasi per Milano. Via Udine 10, porta 13. 55605 B
DOMESTICA stabile o prestaservizi cerca famiglia 2 persone. Telef. 57-28.
DONNA per lavoro interno assume mensa popolare, via Vidali 2. 56626 B
PRESTASERVIZI ragazza stabile cercasi. XX Settembre 16-II, Sbisà. 56628 B
STABILE o prestaservizi ore da combinarsi cerc. Via Donadoni 5-V, sinist.
VEDOVO con figlio studente cerca donna tutto fare. Ind. UPI 56612 B.

C DOMANDE D'IMPIEGO L. 7

GERENTE commessa cassiera praticissima offresi. Cauzione 100.000. Cassetta 28877 C, U.P.I.
GIOVANE già pratico ufficio, conoscenza stenografia corrispondente italiano francese offresi. Ind. UPI 56641 C.
GIOVANE giornalista, disposto trasferirsi anche Germania, ottimo elemento, cerca lavoro presso giornale serio. Indirizzo UPI 56642 C.
GOVERNANTE casa, praticissima, lingue, bella presenza, referenze, offresi persona sola. Cass. 28890 C, U.P.I.
INGEGNERE meccanico giovane occuperebbesi presso grande industria. Cassetta 28916 C, UPI.
TAPPEZZIERE offresi poltrone materassi ecc. Piazza Ponterosso 5, negozio chincaglierie. 56647 C

VIAGGI E TRASPORTI

CIT AUTOPULLMAN RAPIDI PER OGNI DESTINAZIONE PRENOTAZIONI C. I. T. - PIAZZA UNITA'.

TREVISO - Nuova comunicazione rapida da Trieste, martedì, giovedì, sabato, ore 12.30.
FELTRE - Autopullman, diretto martedì, giovedì, sabato, ore 12.30.
PARTENZE GIORNALIERE DOMENICHE COMPRESE per:
MILANO - Ore 8 (Autostradale) nonchè ore 20.30;
GENOVA - Ore 7.15 (SEAT) via Mantova, Cremona, Piacenza;
VENEZIA - PADOVA - VERONA varie corse giornaliere;
BOLOGNA - Giornaliero;
UDINE ore 7.30 (anche festivo);
GORIZIA ore 7, 14.30 (feriali); ore 8, 13.30 (festivi);
AQUILEIA-GRADO giornaliera feriale ore 19;
TRISETTIMANALI:
TRENTO - BOLZANO - MERANO lunedì, mercoledì, sabato;
BISETTIMANALI:
ANCONA - BOLOGNA - RIMINI PESARO martedì, venerdì ore 7.15;
PISA, FIRENZE, LIVORNO martedì, venerdì;
SERVIZI MONTAGNA:
TRIESTE - CORTINA - PUSTERIA S. VIGILIO - CORVARA - SELVA - ORTISEI giornaliero ore 7;
SAPPADA - DOBBIACO BRUNICO mercoledì, sabato; **SAPPADA** giovedì, domenica.
PRENOTAZIONI: CIT - PIAZZA UNITA' TELEFONI 4793 - 4796

SARA AUTOPULLMAN LUSSO: TRIESTE - MILANO seralmente ore 21;
TRIESTE - GENOVA lunedì, mercoledì, venerdì ore 21.
Partenze - Prenotazioni - Informazioni Stazione Autocorriere - Telef. 77-52
DIRETTISSIMA TRIESTE-PADOVA Partenze da Trieste ore 7.30 e 14. Percorso 3 ore e mezza. Autopullman GRATTONI - S. Anastasio 3. Tel. 4500

UTAT VIA IMBRIANI 11 Telefono N. 93 942
SOGGIORNI estivi
AUTOPULLMAN tutte destinazioni
BIGLIETTERIA ferroviaria
AVIOLINEE - NAVIGAZIONE

RONDINE AUTOPULLMAN MILANO: lunedì, mercoledì, sabato ore 20.30
GENOVA: mercoledì e sabato ore 20.30
ROMA-NAPOLI: giovedì alle ore 9
Prenotazioni - Spedizioni S.E.A. Piazza S. Caterina 4, I, tel. 64-41

SIGNORA media età decorosa presenza abilissima vendite abbigliamento offresi per dirigere o gestire negozio del ramo, massime referenze, eventuale cauzione. Offerte Cass. 28918 C. UPI.

CC ARTIGIANATO L. 15

PELLICCE si riparano rimodernano puliscono, specialista riparazioni pellicce zampe persiano, confezioni su misura. Casa della Pelliccia, via Mazzini 16, II. CC
SARTA uomo confeziona accuratamente vestiti, soprabiti, cappotti uomo, mantelli, tailleurs donna. Eseguisconsi rivolture. 56538 XC
SARTORIA assume lavori uomo, signora. Abiti lana su misura 16.000. Gatteri 10, primo. 56630 CC
TORCHI per vino robustissimi, pronta consegna, assumonsi ordinazioni macchine agricole. Offic. Corti 1, tel. 75-18, Trieste.

D OFFERTE D'IMPIEGO L. 15

ABILI macchiniste magliaie cercansi, Maglificio «Diana», via Vignola 8.
APPRENDISTE e filatrici pratiche eventualmente lavoro domicilio affidando macchina cerc. Valentini 29 (ex Rione Re).
GARZONA per sartoria uomo cercasi. Mauro, via S. Pellico 1. 62820 D
GARZONA modista cerc. S. Lazzaro 5-I.
MACCHINISTA magliaia pratica, retribuzione massima, cerc. Maglificio Rolly, Passeggio S. Andrea 14, dalle 8 alle 18.
MAGLIAIE a mano, abili, lavoro domicilio, cerc. Via Roma 3-I. 56611 D
MAGLIAIA finita cercasi. Negozio Manifatture, via Solitario 1. 56608 D
PARRUCCHIERA perfettissima cercasi. Telefonare 93601. 56621 D

E RICH. CAMERE e PENS. L. 15

CAMERA una o con salotto vuote o mobiliate, bagno, possibilmente telefono e comodo cucina, presso distinti, cerca industriale pagando bene. Tel. 13-16, 94118.
CAMERE 3 mobiliate, bagno, possibilmente cucina, cercansi urgentemente per famiglia ufficiale americano due persone con bambina. Indirizzare offerte Cassetta 28777 E, UPI.
MOBILIATE da due e un letto cerc. Caffè Tommaseo, Rustia. 62821 E
MOBILIATA o matrimoniale cercano 2 maestre. Tel. 67-59. 56618 E
PENSIONE completa per studentessa ottimo trattamento ambiente signorile cercasi. Offerte Cass. 28907 E, UPI.
STANZA mobiliata cerca impiegata stabile seria. Indirizzare offerte Zoni, via Castagneto 53, oppure telefonare 6960.
UFFICIO vuoto, telefono, centro, cercasi. Cass. 28891 E, U.P.I.

F OFF. CAMERE e PENS. L. 15

CAMERA due persone, vitto (pensione), bagno, stufa. XX Settembre 39 p. 15.
DISTINTISSIMI coniugi, agiati, assolutamente soli, possedendo stanza matrimoniale, troverebbero ottima coabitazione in appartamento modernissimo, qualora signora fosse disposta assumersi governo casa, facendo mensa comune con distinti coniugi anziani. Referenze. Dettagliare. Cass. 28392 F, U.P.I.
STANZA mobiliata affittasi distinto. Telefonare 91991. 56657 F
STANZINO mobiliato affittasi prestaservizi cambio lavori casa. Viatori, piazza Venezia 6. 56593 F

G ISTRUZIONE L. 15

AUTORIZZATA scuola taglio inizia corsi fra giorni. Carducci 34.
DIPLOMATA pianoforte impartisce lezioni prezzi modici. Rivolgersi Felici, Colautti 2-IV. 56584 G
LEZIONE di taglio oggi ore 19.30 Camera del Lavoro. Iscrizioni sul posto.
PIANOFORTE disponibile, violino, mandolino, mensilità minime. Recapito accordatore, riparatore pianoforti. Vidali 10, Scuola. 56600 G
PROFESSORESSA pianoforte metodo Conservatorio, inizio corso bambini 15 settembre. Ind. UPI 56645 G.
SIGNORA parigina diplomata Parigi insegna madrelingua e inglese. Tel. 32468.

H OGGETTI SMARR. RINV. L. 15

CARTA identità rilasciata Zona B Anna Runko smarrita Campo Marzio-San Giovanni, mancia riportandola Damiano Chiesa 85, Runco. 56637 H
GENEROSA mancia onesto rinvenitore golfetto lana scuro, caro ricordo. Telefonare 27744. 56588 H
MAZZO chiavi smarrite Riva Grumula, Campo Marzio. Pregasi riportarle portiere Truck Pool, Guido Reni 6, mancia.
NOTES indirizzi smarrito tratto Diaz, Cavana, Tommaseo. Mancia recapitandolo Dossi, Pozzo Mare 1. 56603 H
OCCHIALI smarriti Ber Rex, pregasi portare Lami, Ghirlandaio 21, verso mancia.

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri scamb., stanze vuote, mobiliate, affittansi.
APPARTAMENTO 4 stanze, camerino, bagno, telefono, poggiuoli, soleggiato, scambiasi con due stanze in meno poggiuolo. Telefonare 26-287. 55625 I
APPARTAMENTO 2 stanze cucina scambio uguale, cortile, periferia. Ginnastica 13, Mikali. 56651 I
QUARTIERE 2 camere cameretta cucina accessori giardino in villa vicino centro, cambio con camera cucina. Offerte Cass. 28902 I, UPI.
QUARTIERE camera cucina scambiasi con uguale o più grande. Cass. 28880 I UPI

M VENDITE D'OCCASIONE L. 15

CARROZZELLA sport areodinamica vend. Giulia 12-IV, Brandolin. 56629 M
CARROZZELLA sport, lettino cromato con materasso vend. Giulia 12-V, Marenzi.
CARROZZELLA Phoenix vend. Telefonare 3969. 56656 M
CUCCIOLI caccia di razza Taxis-Scottish, quattro, vend. Zotti, Consortive 12, Gorizia. 1823 M
FUCILI due da caccia, fisarmonica marca, grammofono, dischi, vera occasione, vend. causa partenza. Telefono 8037.
LETTINO rete metallica materassino lana, libri studio ragioniere «Buona Volontà», Roma, vend. causa partenza. Via Severi 4. 62817 M
MACCHINA da scrivere Olivetti, doppio carrello nuova, vend. Cass. 28886 M, U P I 28886 M

N ACQUISTI D'OCCASIONE L. 15

A. BOTTIGLIE baschi damigiane acquist. Vittori Rismondo 9 A, tel. 8008. /42547 N
ACQUISTIAMO qualsiasi quantitativo di vasetti vetro UNI. Telefonare 36-35.
CARROZZELLA sport gemellare acquist. Telefonare 3088. 56620 N
LIBRI d'arte, letterature varie, storia, enciclopedie anche intere biblioteche, pagando bene. Libreria Saba, S. Nicolò 30.

NN MOBILI e PIANOFORTI L. 15

CUCINE bellissime massicce marmi vend. Sterpeto 4, porta 7 (traversale via Conti).
FABBRICA mobili Detoni, via della Tesa 38, vasto assortimento camere letto, cucine, attaccapanni, ecc. Facilitazioni pagamento. 33 NN
LETTO ottone, comodino, lavamano specchio, sedie, vend. Eremo 6, mezz.
MATRIMONIALE nuova panniforti garanzia occasione vende Fabbrica mobili Tesa 37. 56635 NN
MATRIMONIALE lussuosa scura e chiara tutta in panniforti. Torricelli 6, falegname. 56571 NN
MATRIMONIALE nuova forte vend. D'Angeli 21, ultima fermata tram 11.
MATRIMONIALE lussuosa, noce scura, lavorazione accurata, massima garanzia, vend. Sonnino 71, lavoratorio.
MATRIMONIALE solida, faggio evaporato, vend. occas. Slataper 1 p. 5 ore 10-14.
MATRIMONIALE, cucina, marmi, pranzo occasionissima vend. giornata, partenza. Telefonare 93586. 56580 NN
PIANINO ottimo, altro mezzacoda concerto, vend. Spiridione 7, portineria.
PIANO mezzacoda m. 1.80 cedo nolo. Telefonare 91449. 56598 NN
SALOTTO completo singoli pezzi e cucina vend. Ronchi Legionari 1, S. Lorenzo, Marassi Caterina. 56615 NN
SALOTTO pulman vend. occas. Timeus 16, quinto, p. 19. 56575 NN
SCRIVANIE due usate vend. L. 4000 complessive. Treu, Via S. Nicolò 11.
STANZA una persona, divanoletto, vend. occas. Giulia 12 V, Mustcali.
TAVOLO 6 sedie, salotto vend. Valdirivo 42-III, destra. 56596 NN

Q AUTO MOTO-CICLI SPORT L. 25

AUTOFURGONCINO Fiat 514 5 gomme perfetto circolante vend Telef. 94355.
AUTOCARRI Chevrolet Fiat 18 BL ribaltabili, Ceirano con motore Mercedes nafta, gommati, efficienti. Garage Piemonte, Travaglia. 56374 Q
AUGUSTA terza serie gomme nuove perfetta vend. Garage S. Francesco 10.
BICICLETTA corsa uomo, cambio Campagnolo, vend. Via Commerciale 3-IV sin.
BICICLETTA sport uomo nuova occas. vend. Sonnino 63, porta 7. 56638 Q
BICICLETTA uomo vend. V.A.F., via Maiolica 14. 56634 Q
BICICLETTA da lavoro fortissima vend. F. Severo 157. 56594 Q
BICICLETTE uomo, donna, vend. occas. Galleria 1, falegnameria, esclusi rivend.
BICICLETTE uomo e donna acquist. privato da privato. Tel. 27665. 56444 Q
C.M.C. ribaltabile con cabina gommato vend. Raffineria 9, panetteria.
CUCCIOLO seminuovo vend. F. Severo 36, tel. 29241. 56588 Q
DODGE 25 ql. efficiente sponde ribaltabili, immatricolato, vend. Tomba, viale Sonnino 59. 56591 Q
GOMME Groodyear 140 per 40, 550 per 16, 500 per 15 vend. S. Francesco 10, tel. 7776. 56491 Q
GOMME Goodyeor 140 per 40, 550 per 16, 500 per 15 vend. S. Francesco 10 tel. 7776.
GOMME con camere piccola partita, in transito o libere, acquist. Cass. 28913 Q U. P. I.
PNEUMATICI Supercontinental, Topolino Balilla 1100 1500, rappresentanza generale Florida, piazza S. Antonio 1, telefono 29182. 56652 Q
RIMORCHIO 60 ql. gommato ribaltabile automatico freni aria vend. Tel. 29182.
TOPOLINO ottime condizioni vend. Autorimessa Principe, via M. d'Azeglio.

R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 30

LAVORATORIO fiori piuma lavoranti specializzate materiale cedesi. Telef. 78-02.

TELEFONO cercasi asportandolo, ricompensa oppure associando il possessore. Telefonare 91154. 56567 R

S CASE VILLE TERRENI L. 30

CASA colonica, quattro vani, 2000 mq. circa, Sdraussina; 3600 mq. arativo, bosco, prato, S. Martino Carso, vend. migliori offerenti. Rivolgersi Bar Goriziano, Gorizia. 1819 S
CASA 8 quartieri tettoia campagna 1500 metri vend. Orsetti, Caffè Fabris.
CASETTA piccola compero, esclusi mediatori. Puppatti, Chiadino in Monte 110.
CASETTA con o senza terreno possibilmente libera, anche sinistrata, acquist. Offerte Cass. 28901 S, UPI
CONDOMINIO 7 vani, giardino, cantina, lisciaia, vend. Ind. UPI 62809 S.
FONDO costruzione 600 mq. Barcola Bovedo, quattro minuti dalla fermata del tram, vend. Cass. 28797 S, UPI.
PER vendita acquisti terreni, case, esercizi, mobili, immobili, rivolgersi esclusivamente Agenzia SCAIV, piazza Ospedale 32, Treviso. 5783 S
TERRENO vasto paraggi piazza Carlo Alberto e appartamento condominio vend. Cass. 28826 S, U.P.I.
VENDONSI ancora alcuni quartieri condominio pressi Politeama Rossetti, varie grandezze; altro camera cucina, accessori, esentasse, Roiano; altro a Pirano, 4 stanze accessori corrente industriale, libero. Impresa Costruzioni Tamanini, Lavatoio 5, ore 16-18. 28862 S
VILLA 22 vani con parco, orto, frutteto, corredata tutte comodità moderne, casa giardiniere, posizione elevata, distante 2 km. mare, 5 km. città Livorno, se desiderato con podere annesso, vend. Cass. 28853 S, UPI.
VILLA panoramica Barcola dieci vani garage giardino vend. Telefonare 25884.
VILLA nuova libera, posizione incantevole Barcola vend. Appartamento, garage, condominio vend. Amministrazione Pilato, tel. 8349, Donota 1. 56619 S

U MATRIMONIALI L. 30

IMPIEGATO 50-enne sposerebbe signorina vedova benestante. Cass. 28376 U, UPI
SIGNORA giovane, priva conoscenze, conoscerebbe affettuoso, preferibilmente straniero, buona posizione, scopo matrimonio. Cass. 28758 U, UPI.
VEDOVA sola possidente, piacente, sposerebbe 55-60-enne distinto posizione sicura, scopo matrimonio. Cass. 28575 U, U. P. I. 28575 U

V DIVERSI L. 30

ACCERTAMENTI, informazioni prematrimoniali, private, indagini, assume «La Confidente», XX Settembre 16-II.
PRAGA recandomi accetto incarichi. Cass. 28811 V, U.P.I.
SCIATICHE, reumatismi, guarigione rapida, economica. Schiarimenti gratuiti. Ditta Rene, Salitanoce 6, Genova.

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione

RINGRAZIAMENTO

I coniugi Aviana e ing. Gianni Fedrigo in unione alle congiunte famiglie Fedrigo e Tambarin si sentono in dovere di ringraziare, con questo mezzo, tutte quelle Associazioni e privati che tanto gentilmente hanno voluto dimostrare la loro simpatia e interessamento con l'invio di auguri, fiori o doni in occasione delle loro nozze celebrate domenica 7 corr.

II pubblicazione

E' stata presentata domanda per dichiarazione di morte presunta di GIOVANNI LEITER fu Leopoldo e fu Giovanna Sugar, nato a Trieste il 24 settembre 1899, mancato dal 21 settembre 1944. Chiunque ne abbia notizie è invitato a comunicarle al Tribunale Civile e Penale di Trieste entro sei mesi dalla presente pubblicazione.

Avv. Antonio Milo

Espositori «Mostra di Trieste» per l'allestimento del Vostro Stand rivolgetevi alla
«M O D E L L I S T I C A»
VIA NAVALI 17

STERMIN
VIA MAZZINI N. 40
GRANDE ASSORTIMENTO DELLE RINOMATE MARCHE SVIZZERE DI
Orologi
ZENITH - LONGINES OMEGA - LEVRETTE ROAMER - ETERNA ELECTION, ECC. ECC.
Sveglie
DI OGNI TIPO
// OROLOGI // SOPRAMMOBILI
STERMIN
VIA MAZZINI N. 40

MAGDA SPADONI
e
ARTURO FEDERICO SMITH
partecipano il loro matrimonio celebrato il 6 corr. nella chiesa di S. Pietro, Dulwick S. E. 22 di Londra.
Trieste, 10 settembre 1947

Domani al Rossetti

AVVISO D'ASTA

La Divisione Prigioni della Polizia Venezia Giulia comunica:

Il Comando della Divisione Prigioni indice un'asta pubblica per l'appalto delle forniture alle Carceri della Zona di Trieste.

Gli interessati potranno prendere visione delle norme e delle condizioni d'appalto rivolgendosi all'Ufficio Amministrativo della Divisione (Palazzo di Giustizia, stanza N. 12).

Le domande e i documenti prescritti dovranno essere presentati allo stesso ufficio entro le ore 17.30 del giorno 18 settembre 1947.

SI COMUNICA AI
SARTI DA UOMO
INSCRITTI AL CORSO DI TAGLIO, CHE QUESTO AVRA' INIZIO DOMENICA 14 CORRENTE.
SCUOLA JERALLA
VIA GINNASTICA 23-III

SCUOLA ENENKEL
Via Battisti N. 22 - Tel. 88-00
15 settembre
Apertura dell'anno scolastico 1947-48
MATURITA' CLASSICA
MATURITA' SCIENTIFICA
CORSI per GEOMETRI
CORSI per RAGIONIERI
Ammissione alle Medie Superiori
Ammissione alla Scuola Media
Licenza Avviamento - Elementari: I, II, III, IV, V - Lingue moderne
Contabilità - Stenografia
Pianoforte - Dattilografia

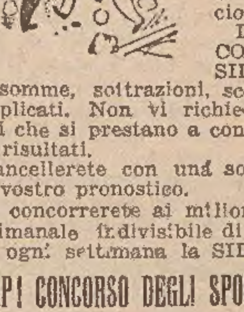
Gomme alleate usate
42x9, 10.50x20, 10.50x24, 9.00x20
VENDONSI PICCARDI N. 16
MOTORE VETTURA AUGUSTA
CERCASI - TELEF. 5596 - 8960

Dott.ssa DALLA TORRE
DENTISTA
Specialista malattie bocca e denti
Riceve: VIA CARDUCCI N. 30-I
Ore 11-13 e 16 19 - Telefono 90692

Il dott. A. DE GIACOMI
Specialista malattie veneree e pelle
Riceve: dalle ore 11-12.30 e 17-19
VIA CICERONE 11 - Telefono 34-19

S.I.S.A. - TRIESTE
Giovedì 11 settembre inizio le la linea settimanale diretta
TRIESTE - BARI
Informazioni e prenotazioni presso tutti gli Uffici Viaggi e presso:
AGENZIA SISA - TRIESTE - Piazza Sant'Antonio N. 1, tel. 5161
AGENZIA MORFINI - BARI - Via Calefati N.i 37/41, telefono 11056

Qual'è il motivo di una lite fra tifosi?



Il risultato effettivo di una partita di calcio.
La scheda del CONCORSO PRONOSTICI SILNAP non vi richiede somme, sottrazioni, scarto goals o calcoli complicati. Non vi richiede di scrivere numeri che si prestano a contestazioni nell'esame dei risultati.
Cancellerete con una sola x i punteggi del del vostro pronostico.
E concorrerete ai milioni di premi (I premio settimanale indivisibile di almeno L. 2.000.000) che ogni settimana la SILNAP mette in palio.
SILNAP! CONCORSO DEGLI SPORTIVI — UNA GIOCATA CON SOLE 23 LIRE

Galleria d'Arte "Al Corso"
TRIESTE - CONTRADA DEL CORSO 22 - Telef. 90311
Oggi apertura dell'esposizione
completa di tutti gli oggetti, mobili, tappeti, ecc. che saranno esitati in
ASTA PUBBLICA
Non si diramano inviti

LOTOR
IL SAPONE PERFEZIONATO PER IL VOSTRO BUCATO